



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 21 novembre 2021

FIN - Campania
domenica, 21 novembre 2021

FIN - Campania

21/11/2021	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21		3
<hr/>			
21/11/2021	La Città di Salerno Pagina 31		6
<hr/>			
21/11/2021	La Città di Salerno Pagina 31		7
<hr/>			
21/11/2021	Il Mattino (ed. Salerno) Pagina 40	<i>Giancarlo Frasca</i>	8
<hr/>			
21/11/2021	Roma Pagina 9	<i>MARCELLO MASSIMI</i>	9
<hr/>			
21/11/2021	Roma Pagina 35		11
<hr/>			
21/11/2021	Roma Pagina 35		12
<hr/>			
21/11/2021	Roma Pagina 35		13
<hr/>			
21/11/2021	Corriere Adriatico Pagina 41		14
<hr/>			

L' intervista

Angela Procida "Il nuoto mi insegna che non ci sono limiti anche con un handicap"

di Pasquale Raicaldo Dell' incidente non ha voluto che le fossero raccontati i dettagli, perché non ricordare può essere utile ad andare avanti. Del resto, quand' è successo, lei aveva appena cinque anni: flashback e fotogrammi poco nitidi, l' attimo che le ha cambiato la vita per sempre è avvolto in un' indefinita nebulosa. Avvolge una ferita che non può rimarginarsi, e da quella ferita è nata un' altra lei. Quel giorno - era il 30 novembre 2005 - morirono il suo papà e la sorellina Antonella, quasi illeso invece mamma Sandra e l' altra sorella, Rosy. Angela Procida subì invece un danno permanente alle gambe, che la costrinse sulla sedia a rotelle.

«Ma non ho rimpianti perché la vita è fatta di bivi e a un certo punto devi decidere se preferire i "se" e i "ma" alla gioia che la quotidianità ti riserva, nonostante tutto», dice sorridendo nella cameretta della sua casa di Castellammare di Stabia. E c' è da crederle perché certi sorrisi mostrano anima e coraggio, annullano le distanze e anche i limiti, raccontano l' altro volto delle storie. E questa è, in fondo, una storia felice. «Lo è soprattutto perché loro due sono con me, in ogni vittoria. Di più: sono una parte di me. Sarebbero orgogliosi e chissà che non sorridano, davanti a un mio successo». Di successi ne ha inanellati uno dopo l' altro, Angela, benché alla Paralimpiadi di Tokyo non sia arrivata la medaglia: sesta nei finale dei 100 dorso e quinta nei 50, nella sua categoria: «Non so cosa sia successo, con i tempi che avevo raggiunto nelle qualificazioni sarei andata sul podio, forse avrei addirittura vinto.

Ma a volte è il tuo corpo che decide, e va bene così».

Sorride sempre, Angela: mentre accetta di raccontarsi nell' intimo, ma anche nelle foto sui social, che rivelano la bellezza di una ventunenne come tante, con quel piccolo dettaglio che è estensione del suo corpo, la carrozzina: «Senza, non sarei nulla».

Cosa rappresenta, per lei?

«Un' estensione del mio essere, un lasciapassare per la libertà e l' autonomia. Non ho limiti: guido, viaggio, vivo. Ne ho cambiate tante, forse troppe: mi piace giocare con l' estetica, la sedia a rotelle per me è come un vestito: una volta ne scelsi una dorata...».

Basta per superare le barriere?

«Molte di quelle barriere sono mentali. Ed è quel che raccomando a chi vive la mia stessa condizione: vivere come se non esistessero i limiti. Funziona, lo sa? Poi, certo, ci sono quelle architettoniche.



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

E lì il discorso si complica. Studio alla Federico II, arrivare all' università da Castellammare è spesso un' impresa. Devo aspettare il treno della metro attrezzato per i diversamente abili, quando provvidero agli autobus sostitutivi della Circumvesuviana mi accorsi che non erano adatti a me. Ecco, ci vuole una forza di volontà enorme per superare le insidie della quotidianità. Ma qualcosa sta cambiando: penso all' accessibilità dei musei e della stessa università».

Dove studia ingegneria biomedica.

«Una scelta che ha a che fare con la mia esperienza di vita. Vorrei contribuire alla ricerca: ausili e macchinari, protesi e costumi più performanti. E ancora: la cura, un giorno, per le lesioni midollari. La scienza è, spesso, la soluzione a tutto. Anche per questo non mi spiego la posizione dei No Vax».

Il suo percorso di vita l' ha portata a maturare prima dei suoi coetanei...

«Non è stato facile, alle elementari e alle medie. Ma quando mi guardo indietro sono felice. Sa perché?

Perché oggi vivo come se non ci fossero limiti. Se potessi tornare indietro, mi terrei il mio handicap ma darei qualsiasi cosa in cambio della sopravvivenza di mio padre e di mia sorella».

Angela, come si è avvicinata allo sport?

«A tredici anni decisi di andare al Centro Sportivo Portici per provare a nuotare. Non avevo mai fatto sport, al mare galleggiavo. Imparai alla svelta, perché l' allenatore Enzo Allocca intravvide in me del talento. E la prima gara, a Lignano Sabbiadoro, fu da predestinata: feci il record nazionale nella mia categoria, mamma e zia erano lì a fare il tifo. Fu l' inizio di un percorso in crescendo: tre argenti agli assoluti italiani, un exploit agli assoluti invernali e così via, fino agli Europei del 2021 in Portogallo, a Madeira, dove ho gareggiato con atleti che hanno disabilità meno gravi, vincendo il bronzo».

E poi le Paralimpiadi: bilancio comunque positivo?

«Decisamente. Esperienza straordinaria, anche senza medaglie: ho adorato il Giappone e i giapponesi, anche se ho sentito nostalgia di casa. Le Paralimpiadi aiutano il nostro movimento a crescere, ma in Campania noi atleti diversamente abili contiamo pochissimo. Durante il lockdown non mi sono potuta allenare per quattro mesi, in altre regioni i paralimpici hanno più tutele».

A proposito: si è anche candidata come consigliera alle elezioni regionali.

«Un percorso di un mese, con poco preavviso, e 400 voti di cui vado fiera perché conquistati da una ragazza di vent' anni. Mi ero messa in gioco perché convinta di poter rappresentare una donna, una universitaria, una sportiva o una diversamente abile. Vorrei si investisse di più nelle infrastrutture sportive in una regione in cui ci sono tanti talenti».

La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Cosa significa per lei nuotare?

«Solo in acqua mi sento veramente me stessa. Perché lì in piscina non ho bisogno di nulla. Sono finalmente libera. Pienamente. Io e le mie emozioni. Compresa ansia e paura. In acqua rifletto, mi libero delle angosce, mi confronto con me stessa, sento il mio corpo. Ci dialogo...».

Sui social gioca molto con il suo corpo e con il suo viso: si sente bella?

«Ho un rapporto di odio e amore con il mio corpo, credo come una parte consistente delle ragazze della mia età. In passato ho avuto problemi ad accettarmi, oggi mi piace valorizzarmi. Oggi non sono fidanzata: dò tutta me stessa in una relazione, ma la condizione essenziale è che il mio partner mi guardi e mi accetti per quella che sono. In fondo sono anche un po' egocentrica, lo sport mi ha aiutato a smettere la timidezza».

Lo sport, ancora una volta.

«Se oggi sono del tutto indipendente, lo devo al nuoto».

Quali i suoi prossimi obiettivi?

«In settimana sarò a Riccione per i campionati assoluti in vasca corta: rappresenterò il Centro Sportivo Portici con le Fiamme Oro. E punterò a una medaglia, naturalmente. Poi ci sono le Paralimpiadi di Parigi, per le quali però c'è tempo: chissà che non ci vada anche con un altro sport. Ho già un'idea: l'handbike. Mi piace rimettermi in gioco».

Angela, ma lei crede nel destino?

«Credo che alcune cose accadano, e che non serve chiedersi perché».

Credo in Dio, ma mi sono chiesta perché proprio io sia sopravvissuta a un incidente nel quale sono morti mio padre e mia sorella.

Mi ripeto che ciascuno di noi può essere in grado di portare una croce: forse la mia è un po' più pesante, certo, perché sono più forte. Però in acqua diventa tutto più leggero, come per incanto, e se chiudo gli occhi vedo quel che sono diventata, grazie all'incidente, mica nonostante l'incidente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA f Nell'acqua mi sento libera, ma a volte mi chiedo perché in quell'incidente Dio ha voluto che fossi proprio io a salvarmi g k Atleta paralimpica Nelle due foto, Angela Procida, campionessa di nuoto paralimpico: al suo attivo record italiani e un titolo europeo.

La Città di Salerno

FIN - Campania

IL CIRCOLO

"Festa dell' Atleta" ai Canottieri Irno

Il sodalizio presieduto da Ricco ha premiato Erberto Sibilia e Gaia Colasante

Il Circolo Canottieri Irno Salerno nel corso della Festa dell' Atleta ha assegnato a Erberto Sibilia e Gaia Colasante il riconoscimento "Atleta dell' anno" per il biennio agonistico 2020-2021. Il primo per la medaglia d' argento ai Campionati Europei di vela, classe Laser Radial, nella stagione 2020; la seconda per la medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali Under 23 di canottaggio, nel quattro di coppia, durante la stagione in corso. L' attribuzione del Trofeo "Matteo De Crescenzo" è stato il momento clou. A fare gli onori di casa il presidente Giovanni Ricco . Grossi meriti al Circolo Canottieri li ha riconosciuti Paola Berardino , delegata Coni per la provincia di Salerno. «I risultati conseguiti sono andati al di là delle più rosee aspettative», ha sottolineato Pietro De Luca , vice presidente allo sport. Premiati gli allenatori Rosario Pappalardo e Francesco Alvino (canottaggio), Gigi Galizia (special olympic), Erberto Sibilia, Andrea Marotta e Luca Passerini (vela), Salvatore Serra , Antonio Di Matteo , Carmine e Antonio Mari (canoa), Paolo Cammarota e Luciano Scaglione (triathlon): riconoscimenti consegnati da Egon Vigna , tecnico salernitano della Nazionale italiana di vela Laser femminile. I consiglieri Paolo Cardito (canottaggio) e Alessandro Vitolo (vela), con i responsabili Vincenzo Montefusco (canoa) e Pietro Lalia (triathlon), hanno sciorinato le imprese degli atleti. Una targa è stata consegnata da Maurizio D' Amico , fratello dello scomparso Peppe, a cui è intitolato il Trofeo, ai Master biancorossi impostisi, con l' imbarcazione societaria dell' otto con a Napoli. Menzione p ad Angelo Ascione , atleta della sezione di pesca sportiva, per il settimo posto al Campionato italiano assoluto di pesca in apnea e per aver fatto parte del team campione del mondo 2021. Il Trofeo "Bruno Napoli", riservato agli atleti Master, è stato assegnato per il 2020 ad Alfonso S anseverino e Gigi Galizia (che hanno trionfato al Campionato italiano Master di canottaggio), mentre per il 2021 a Enrico Di Cola e Piergiorgio Esposito (che hanno primeggiato nell' ultima edizione del Campionato italiano Master di canottaggio). Il Trofeo "Guido Roma", destinato ai soci che si sono maggiormente messi in evidenza, per il 2020 ad Alfredo Ricci (per l' attività svolta in qualità di giudice internazionale di vela) e per il 2021 a Giovanna Tortorella (per aver vinto le medaglie di bronzo, in singolare e in doppio femminile, ai Campionati del mondo Senior di tennis, categoria W60).

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO

Rari Nantes Salerno vince contro Roma

Seconda vittoria consecutiva per la Rari Nantes Salerno, che alla "Simone Vitale" centra il terzo successo interno contro Roma Nuoto (11-8 il risultato finale). La formazione di Matteo Citro conquista altri tre punti pesanti e balza al sesto posto in classifica, riprendendosi dopo un passaggio a vuoto il fattore campo, segno che le principali fortune del club giallorosso passano inevitabilmente dall' impianto sito sul lungomare cittadino.

Dopo un primo parziale di sostanziale equilibrio, le due compagini si prendono un tempo a testa, arrivando all' ultimo quarto di gioco in perfetta parità (7-7), anche grazie alla vena realizzativa di Donato Pica, autore di una tripletta. Ci vuole però un travolgente ultimo periodo per piegare la resistenza dei capitolini, quando a salire in cattedra sono Luongo, autore di una doppietta, Gluhaic ed Elez. Rari Nantes chiamata ora alla trasferta di Palermo contro la Telimar, in programma mercoledì alle 14.

KARATE >> MONDIALI
Crescenzo è vice campione del mondo
A Dubai medaglia d'argento per il samuraie. I oggi i fratelli Daniele e Gianluca De Vivo partano all'oro nella gara a squadre

BATTIPAGLIA
Battipaglia s'arrende al Saragiu. Le bianconere vanno fino in fondo
Il match è stato per il momento un'amicizia. Battipaglia si arrende al Saragiu. Le bianconere vanno fino in fondo.

PALLANUOTO
Il cuore non basta, la PdO cade in Serbia
Le ragazze di Laura Anzani si sconfiggono 20-17 dai serbi.

"Festa dell'Atleta" ai Canottieri Irno
Il sodalizio presieduto da Riccio ha premiato Erberto Sibilla e Gala Colasanto

Rari: un successo sofferto con la cenerentola Roma

Seconda vittoria di fila più difficile del previsto capitano Luongo decisivo

Giancarlo Frasca

PALLANUOTO A1 UOMINI Seconda vittoria consecutiva per la Rari Nantes Salerno che, dopo il primo successo esterno, conquistato a Genova contro il Quinto, è tornata a sorridere anche in casa, battendo la Roma Nuoto per 11 ad 8. Nonostante una classifica deficitaria, comunque, i capitolini, sono riusciti a tenere a bada i padroni di casa che hanno trovato la via della rete soltanto nei minuti finali del primo quarto con Pica al 5'33. Ci ha pensato, poi, Spatuzzo a regalare il doppio vantaggio. Il sette allenato da Tafuro ha avuto il merito di non deconcentrarsi, riuscendo a chiudere sul pari, con De Robertis e Faraglia (2-2). Gara in parte simile anche nel secondo quarto, con la Roma in gol dopo 3' con Faraglia, e per la prima volta avanti (2-3).

LA REAZIONE La Rari, a questo punto, ha cambiato marcia, mettendo a segno un devastante 4 a 0, presentandosi al cambio vasca sul 6 a 3.

Un break che non ha demoralizzato gli ospiti che hanno aperto le danze nel terzo quarto, con il solito Faraglia (6-4 al 3'42) che, poi, dopo la risposta salernitana affidata a Pica, ha battuto altre tre volte Santini, rimettendo tutto in discussione (7-7). Un equilibrio confermato anche nell'ultimo quarto. Alla rete sprint di Gluhaic per la Rari, dopo nemmeno 30, ha risposto De Robertis al 2'26, riagguantando il pari (8-8) durato, però, pochi secondi, grazie al primo centro di Elez, che ha trasformato un rigore assegnato dalla coppia Ferrari-D'Antonio. Un nuovo vantaggio consolidato da Luongo che, sul filo dei secondi, ha beffato De Michelis, riportando i suoi sul +2 (10-8 al 4'35). Un gol importantissimo, quello del capitano che, poi, ha definitivamente chiuso l'incontro, segnando ancora al 6'11 e regalando, di fatto, l'intera posta in palio alla Rari che ha chiuso sull'11 ad 8 raggiungendo quota 12 in classifica. Per i giallorossi poco tempo per festeggiare. Mercoledì, infatti, si ritornerà già in vasca, per far visita all'Olimpica di Palermo al Telimar. Sabato prossimo, invece, alla Vitale saranno di scena i campioni d'Italia del Brescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Roma

FIN - Campania

Amato: «Non abbiamo gli ormeggi»

Il presidente di Afina: «Così è inutile immaginare una crescita produttiva della nautica»

MARCELLO MASSIMI

NAPOLI. Sole, mare calmo, temperature primaverili e pubblico delle grandi occasioni hanno caratterizzato l'inaugurazione del Salone Nautico Internazionale Navigare di Napoli al Circolo Posillipo e al Molo Luise a Mergellina. Ma il problema resta l'assenza di ormeggi per le imbarcazioni da diporto. «Inutile immaginare una crescita produttiva, che ci vede regione leader in Italia per il comparto costruttivo della nautica da diporto tra i 5 e 15 metri - ha detto Gennaro Amato, presidente di Afina che organizza l'evento - se poi non abbiamo gli ormeggi. Ogni 10 barche prodotte solo 6 trovano posto nei marina partenopei, gli altri costretti ad emigrare da una città di mare come la nostra». Al taglio del nastro inaugurale presente anche l'assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici del Comune di Napoli, Edoardo Cosenza, che ha ammesso: «Sì, è un problema molto grave non solo per la produttività nautica, ma anche per l'indotto economico che produce. La nautica da diporto è un volano per attrarre turismo ricco, di valore, un turismo che viene a spendere a Napoli».

Quindi, non solo ci sono pochi posti, ma sono spesso di scadente qualità e c'è poco posto anche per la diportistica di lusso e quindi su questo bisogna fare un lavoro molto intenso».

IL TAGLIO DEL NASTRO E I MODELLI ESPOSTI. Alla giornata inaugurale del Salone, con il classico taglio del nastro, presenti anche il presidente della Camera di commercio di Napoli **Ciro Fiola**; il senatore **Francesco Urraro**, membro della Commissione Antimafia e Giustizia del Senato. Tra gli ospiti **Flavia Matrisciano**, direttrice della Fondazione Santobono Pausilipon e il presidente dell'istituto di Credito Cooperativo di Napoli e Campania, **Amedeo Manzo**.

L'evento ha visto in acqua quasi cento imbarcazioni suddivise tra le due sedi della kermesse: sino a 10 metri di lunghezza al circolo Posillipo, mentre dai 12 metri a salire al Molo Luise di Mergellina. L'accesso gratuito e le prove libere in mare delle barche hanno incentivato l'adesione dei visitatori che hanno visionato i modelli esposti. Per gli yacht, Al Molo Luise spiccano, per grandezza, l'Evo R6 e Cranchi con i modelli 60ST (18 metri) e il T55 (17 metri), i bellissimi modelli di Azimut Atlantis 45 e Itama 45S.

Presente anche **Fiart**, con il Seawalker 39 (12.61 mt), e Tornado Rib48 e l'Anvera48, entrambi di 14 metri e 50. Per i motoscafi, al Posillipo il Centro Nautico Marinelli espone due modelli di casa finlandese Axopar. Il 22 Spyder in vetroresina che, con la sua particolare carena performante, raggiunge una velocità massima di 45 nodi e il 28 Cabincon una comoda cabina 2 posti letto a poppa. Marine System presenta tre modelli: Bavaria 30, Idea Marine 5.8 Open, che monta in anteprima nazionale il motore 40/70 mega HP Tohatsu e il 58 walker round. Per i gozzi, nel segmento produttivo di grande interesse internazionale



Roma

FIN - Campania

spiccano le produzioni di Baia Nautical, con il suo Venere Relax e Venere 32 piedi, Nautica Esposito con i modelli 38 e 28 Open e l'ormai noto 38Cabin acquistato da Stefano De Martino ma scelto dall'ex moglie Belen. Cantieri Mimì espone tre modelli: Libeccio Wa 9,50 - Cab 9,50 - Wa 8,50. Sui battelli pneumatici. Scelta infinita: dai 12 modelli di Italiamarine, che espone in anteprima mondiale in mare il nuovo 38 piedi Cabin e il compatto 33 Cabin, ma anche l'intera gamma a partire dal Vulcano 22 piedi, ai nuovi Novamares, con i modelli 31, 25, 23 e 18 piedi. Oromarine espone i modelli S9 Coupè, S11 Coupè e il C38, mentre Sea Prop presenta 7 modelli dal "piccolo" RIB 19.70, di sei metri e 40, al top di gamma Confort 33. Il Navigare Salone Nautico Internazionale di Napoli, con accesso libero a tutti i visitatori, sarà aperto il sabato e la domenica dalle 10.30 alle 17, mentre dal lunedì al venerdì l'orario sarà dalle 12.30 alle 17.

Roma

FIN - Campania

SERIEA2 Buona comunque la prova dei biancazzurri

Aquachiera piegata a Catania

MURI ANTICHI ACQUACHIARA 13 6 Barela, Francesco Angelone 1, M. Aiello 1, M. Gargiulo, D. De Gregorio, M. Rocchino, G. Giello 1, A. Gargiulo. All. Fasano ARBITRI: Braghini e Fusco

(3-1 1-3 5-2 4-0) MURI ANTICHI: G. Spampinato, A. Scebba, V. Nicolosi 3, D.

Zovko, P. Impellizzeri, M. Marangolo, S. Camilleri 6, S. Longo 1, A. Fiorito, V. Belfiore, L.

Muscuso 3, A. Schilirò, P. Lazzara. All. Kovacic ACQUACHIARA: C. Alvino, P. Musacchio 2, G. Di Leva, N.

Marinkovic, Fa Angelone 1, A.

CATANIA. Nell' incontro valevole per la 2ª giornata del Sud del campionato di serie A2 l' Aktis Acquachiera perde 13-6 contro la Copral Muri Antichi ma riceve ancora una volta segnali confortanti sul percorso di crescita.

SPORT

Hamilton fa la prima pole del Qatar, dietro è il caos

ROMA. L'arrivo di Verstappen, Sainz e Bottas convocati dai commissari in mattinata, il caos in pista, il debutto di Hamilton e il debutto di Verstappen. Il Qatar è il primo Gran Premio a essere disputato in un paese arabo. Hamilton è il primo pilota a conquistare la pole position in Qatar. Verstappen è il secondo, Sainz il terzo e Bottas il quarto. Le altre posizioni sono occupate da Norris, Alonso, Ricciardo, Perez, Leclerc, Gasly, Magnussen, Vettel e Verstappen.

Posillipo strepitoso, battuta Milano

ROMA. Un'emozionante gara di Formula 1 a Posillipo. Verstappen vince la gara, Hamilton è secondo, Sainz terzo e Bottas quarto. Le altre posizioni sono occupate da Norris, Alonso, Ricciardo, Perez, Leclerc, Gasly, Magnussen, Vettel e Verstappen.

Atletica, ultimo atto tra Medvedev e Zverev

ROMA. Il tennis a St. Petersburg. Medvedev vince il match contro Zverev. Medvedev è il primo a conquistare il titolo. Zverev è il secondo.

Calcio, Napoli, secondo successo consecutivo

ROMA. Il calcio in Serie A. Napoli vince il match contro Fiorentina. Napoli è il primo a conquistare il secondo successo consecutivo. Fiorentina è il secondo.

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO A1 Bella prova della compagine rossoverde che a Santa Maria Capua Vetere piega i lombardi

Posillipo strepitoso, battuta Milano

SANTA MARIA CAPUA VETERE. Grandissima vittoria per il Posillipo che supera la WP Metanopoli Milano per 10-7 centrando un importantissimo successo nello scontro diretto contro i Lombardi. Splendida prova della formazione di Brancaccio che sale così a quota 7 punti in classifica. I partenopei recuperano Spinelli, in forte dubbio alla vigilia.

Il primo gol della partita è di Radonjic, dopo un minuto di gioco. La formazione ospita ha una buona reazione e, con le reti di Busilacchi e dell' ex Mattiello, riesce a ribaltare il risultato. Il finale di primo periodo è completamente rossoverde. Tkac segna la rete del pareggio, Briganti colpisce dalla lunga distanza, Lanfranco sigla il 4-2. Nell' ultima azione del quarto però è Milano, con Lanzoni, a colpire, fissando il punteggio sul 4-3 al primo intervallo. Il secondo parziale è in totale equilibrio. Si segna poco da entrambe le parti. La formazione napoletana trova nuovamente il doppio vantaggio con il gol di Radonjic, che dopo 2 minuti e mezzo, segna il primo gol in superiorità numeriche. Le difese continuano a vincere sugli attacchi ma, a metà tempo, arriva la rete dell' ex Perez ad accorciare le distanze per il Metanopolis Milano. Il secondo quarto si chiude sul 5-4 per i padroni di casa. Inizia bene il terzo quarto per la formazione posillipina che trova il gol di Tkac che vale il 6-4 dopo il primo minuto di gioco. Milano perde Mattiello, fuori per un colpo subito, e va in rete con Tonomi che segna in superiorità numerica ma è ancora il Posillipo con Lanfranco, a 40 secondi dalla fine, ed in superiorità numerica, a siglare il gol del +2, 7-5 dopo 3 quarti. Nell' ultimo quarto questa volta la squadra partenopea è perfetta. Segna subito Tkac, saranno tre i suoi gol alla fine, Di Martire realizza un rigore che porta i rossoverdi sul +4. La formazione lombarda segna ancora su tiro di rigore con Kasum ma il gol di Lanfranco, ancora in superiorità numerica chiude la contesa. Nel finale Metanopoli accorcia le distanze con Busilacchi per il 10-7. Vince anche Salerno, 11-8, contro Roma.

The screenshot shows a sports news page with several articles. The main headline is 'Hamilton fa la prima pole del Qatar, dietro è il caos' (Hamilton makes his first pole in Qatar, chaos behind). Below it, there's a sub-headline 'PALLANUOTO A1 Bella prova della compagine rossoverde che a Santa Maria Capua Vetere piega i lombardi' and a sub-sub-headline 'Posillipo strepitoso, battuta Milano'. The page also features a table of football results under the heading 'TABELLE - APPUNTAMENTI ALLE 17 SU SKY SPORT E DAZN' and 'A1 Finali, ultimo atto tra Medvedev e Zverev'. There are also smaller sections for 'Acquaticum piegata a Catania' and 'SARACENI - UN'ULTIMA SPERANZA DI GIOCO NEL MONDO'.

Barbato all' altezza della Canottieri solo per tre quarti

I dorici prima recuperano bene sui napoletani poi crollano nel finale

Barbato Design 6 Canottieri Napoli 9 BARBATO DESIGN E. Bartolucci, Ercolani 2, Riccitelli 1, Pantaloni 1, G. Baldinelli, Alessandrelli, M.

Milletti 1, Breccia, T. Milletti, D.

Bartolucci 1, Sabatini, Pieroni, F.

Baldinelli. All. I. Pace.

CANOTTIERI NAPOLI Cappuccio, A.

Zizza, Cerchiara 2, Baldi 1, Confuorto 2, Florena, G. Massa, Orlando, Mutariello 1, Tozzi, Borrelli 3, Vitullo, Altomare. All. V.

Massa.

ARBITRI Bensaia e Roberti Vittory.

PARZIALI 1-2, 1-1, 3-3, 1-3; NOTE Sup. num. Ancona 2/5 e Napoli 1/7 + due rigori.

PALLANUOTO SERIE A2 ANCONA Niente da fare per la Barbato Design Vela Ancona costretta ad alzare bandiera bianca anche nel secondo turno di campionato. Al Passetto, infatti, passa la Canottieri Napoli che dopo il 4-4 di metà terzo tempo ingrana una marcia superiore a quella dei dorici ed esce vincente dalla vasca anconetana. Nel primo tempo napoletani avanti con Borrelli, la Vela trova il pari con Mattia Milletti, la Canottieri rimette la testa avanti con Confuorto su tiro di rigore. Nel secondo parziale di gioco, concluso in parità, a segno prima Mutariello per i napoletani e quindi Ercolani in superiorità numerica per i dorici, per il 2-3 al cambio di campo. Nel terzo tempo Canottieri avanti di due con Borrelli, la Barbato Design accorcia con Diego Bartolucci in superiorità e trova anche il temporaneo pareggio con Riccitelli a metà tempo (4-4), quindi due reti di marca campana con Cerchiara e Borrelli prima di quella di Pantaloni che porta la squadra anconetana sul 5-6 all' ultimo intervallo.

Nell' ultimo tempo la Canottieri se ne va: Baldi in superiorità numerica, quindi Confuorto su tiro di rigore e poi Cerchiara mettono le ali alla squadra di Massa che tocca il massimo vantaggio sul 5-9 prima che a una manciata di secondi dal termine Ercolani renda meno amaro il passivo. A fine gara il tecnico dorico, Igor Pace: «Sicuramente i nostri avversari hanno meritato la vittoria, hanno tirato di più e meglio di noi, anche se noi siamo rimasti in partita grazie alle parate di Bartolucci. Noi abbiamo concluso poco e male, mentre loro hanno difeso molto bene.

Siamo ritornati ai vecchi problemi di realizzazione, insomma, e anche in difesa non abbiamo fatto benissimo, nonostante le parate di Edoardo. Rispetto a Roma un passo avanti c'è stato, comunque, bene per intensità e tenuta atletica, bene i Milletti, Pieroni, Edoardo Bartolucci. Peccato però che si sia fatto nuovamente



Corriere Adriatico

FIN - Campania

male Giacomo Sabatini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.